



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**Gruppo Regionale Emilia Romagna**

Commissione regionale sentieristica e cartografia

Verbale assemblea

Il giorno 19 novembre 2016 alle 9.30 si è riunita presso la sede della sezione CAI di Bologna in via Stalingrado 105 la commissione e i responsabili della sentieristica e cartografia delle sezioni CAI dell'Emilia Romagna

Il presidente Gerardo Cernerà verifica e registra le presenze:

- 1- Bagnara Gianni (membro commissione).....(Ravenna)
- 2- Pelli Elio (segretario commissione).....(Reggio Emilia)
- 3- Tonini Renzo..... (Rimini)
- 4- Ovi Stefano (membro commissione) .....(Reggio Emilia)
- 5- Benvenuti Marcello.....(Argenta)
- 6- Breviglieri Marco.....(Argenta)
- 7- Piraccini Daniele.....(Forlì)
- 8- Fabbri Ettore.....(Faenza)
- 9- Laurenti Luca.....(Imola)
- 10- Cassola Marco.....(Piacenza)
- 11- Zerbato Giuseppe.....(Faenza)
- 12- Lenzi Mauro (membro commissione).....(Porretta)
- 13- Rotundo Franco.....(Lugo)
- 14- Marani Valerio.....(Bologna)
- 15-Geri Alessandro.....(Bologna)

Il presidente Gerardo Cernerà dà inizio al dibattito sul seguente O.D.G.:

- 1- rendiconto sulla raccolta della cartografia "storica" della REER per consentire la formazione del catasto regionale della rete sentieristica.
- 2- rendiconto sui dati ricevuti dalle sezioni, e inviati alla regione segnalando eventuali differenze
- 3- stato dell'arte del progetto percorsi devozionali. Situazione organizzativa del convegno (chi fa che cosa quando?)
- 4- nuova segnaletica per bikers - segnaletica di soccorso
- 5- formazione su manutenzione, rilievo, documentazione per le sezioni
- 6- rilievo e monitoraggio della rete escursionistica: proposte di sensibilizzazione degli utenti
- 7- bando per finanziamento spese manutenzione sentieri dalla sede centrale

**Punto 1:**

Prende la parola Valerio Marani elencando le sezioni che ci hanno inviato mappe “storiche” cartacee e che lui ha consegnato a Roberto Bertozzi della regione Emilia Romagna per un totale di 18 mappe cartacee e 2 libri.

La sezione di Parma ha inviato anche 2 carte su file del 1984.

La sezione di Reggio Emilia 3 carte su file che sono state inviate a Roberto Bertozzi da Gerardo Cernera.

**Punto 2:**

Alessandro Geri illustra gli aggiornamenti fatti e spediti per i settori di Bologna :

8 (Idice e Zena), 9(Savena), 0(Setta), 1 (Reno e Limentra), 2(Lavino e Samoggia)

Mauro Lenzi illustra gli aggiornamenti fatti per il settore 3 Porretta (Dardagna)

Gerardo Cernera elenca il materiale ricevuto, verificato (dove possibile) e inviato:

0 Rimini (Conca Marecchia Rubicone)

1 Cesena (Savio)

5 Ravenna (Lamone)

7 imola (santerno e sillaro)

6 Reggio Emilia (Secchia, Dolo, dx Enza, Castelnuovo nei Monti)

7 Parma (sn Enza e Parma)

8 Parma (Taro e Ceno)

9 Piacenza (Arda)

0 Piacenza (Nure)

1 Piacenza (Trebbia e Aveto)

2 Piacenza (Tidone)

Ferrara Argenta

Evidenziando il fatto che per i seguenti settori non è arrivato nulla:

2 Forli (Bidente)

3 Forli (Rabbi)

4 Forli (Montone)

6 Ravenna (Senio e Sintria)

4 Modena (Panaro)

5 Modena (Dragone e sn Rossena)

E nemmeno dalle seguenti sezioni:

Carpi

Castelfranco Emilia

Lugo

Sassuolo

Modena

E' stato richiesto dalle Sezioni Romagnole un incontro tecnico per sistemare definitivamente i confini, i settori e le pertinenze la Commissione organizzerà un incontro con le sezioni interessate.

### **Su richiesta dei partecipanti si passa a discutere il punto 5:**

Franco Rotundo della sezione di Lugo illustra i problemi che ha nell'utilizzo di qgis e nella lettura delle tracce in formato .shp (sarebbe auspicabile per il futuro avere dalla regione anche i gpx oltre agli shp e avere le mappe in wgs 84 )

Giuseppe Zerbato di Faenza con tutto l'impegno, ma è riuscito ad inviare i files in epgs 8003(gauss boaga) che Bertozzi non riusciva a gestire.

Anche Forlì non è in grado di leggere i file shp.

Parlando di aggiornamento dei dati della rete sentieristica delle varie sezioni è emerso che alcune sezioni: Ravenna, Faenza, Lugo e forse altre non hanno persone formate all'utilizzo del programma Qgis, tale sistema è adottato dalla Regione Emilia Romagna e dal Cai Nazionale.

Come Commissione si è pensato di fare un corso di Qgis per le sole sezioni che non hanno al loro interno persone formate all'utilizzo di Qgis, in modo di creare le condizioni anche in queste sezioni di avere un referente che possa dialogare con il sistema informatico Regionale e del Cai Nazionale.

Saranno individuati dei programmi formativi articolati in moduli (da presentare alla prossima riunione al fine di uniformare le conoscenze tra le sezioni sui temi di competenza sentieristica e cartografica. In particolare quello sulla gestione dei dati riservato alle sezioni che ne hanno necessità per poter inviare la documentazione sia da/verso il cai nazionale che da/verso la regione.

Elio Pelli illustra l'operato di Geomedia che tiene aggiornato cartografia e sentieristica per la sua zona.

Alessandro Geri ribadisce che la padronanza dei dati è bene che rimanga, per quanto possibile, in mano al CAI e non a società esterne, senza con ciò precludere alcuna possibilità di collaborazione con esse da posizioni paritetiche e non subordinate.

Stefano Ovi sostiene che a Reggio organizzati in quel modo non disperdono le loro energie per gli aggiornamenti dei dati, ma hanno più tempo per dedicarsi alla manutenzione della rete sentieristica.

### **Punto 6:**

Una volta approvati i moduli formativi per sezioni ed i loro contenuti informativi si potrà pianificare le azioni di sensibilizzazione per gli accompagnatori e/o gli escursionisti attraverso i corsi di formazione specifici per loro, affinché ciascuno si senta impegnato a raccogliere e documentare emergenze di percorribilità, tracciati gpx ecc. mediante foto georeferenziate e/o strumenti gps a seconda delle esigenze.

In sostanza viene approvato il concetto di utilizzare le informazioni acquisite in modo diffuso da chi percorre la rete sentieristica e conferite via rete alle commissioni SEC delle sezioni.

**Punto 7:**

Il Cai centrale avendo fondi aggiuntivi ha deciso per la prima volta dopo 150 anni di finanziare la sentieristica e si è rivolta alla Struttura Operativa Sentieri e Cartografia centrale (SOSEC) chiedendo a di predisporre il bando per finanziare la sentieristica nelle varie sezioni.

La SOSEC ha utilizzato il modulo del Prospetto annuale di attività sentieri allegato al quaderno 1 "Sentieri Pianificazione Segnaletica e Manutenzione" per documentare l'attività svolta dalle sezioni, ma questo lo possono fare solo le sezioni che hanno compilato ad ogni uscita i fogli di lavorazione giornalieri.

In passato anche in Emilia Romagna era stato adottato un foglio di lavorazione sulla base delle indicazioni del quaderno 1 del CAI, ma non tutte le sezioni lo hanno usato con conseguenti difficoltà di partecipazione al bando.

Oltre tutto alcune sezioni non riescono a presentare la domanda di rimborso perché essendo piccole tutti i conteggi delle spese con le relative documentazioni le mettono in ordine nei primi giorni dell'anno nuovo (come si fa per tutti i bilanci).

Se il bando avesse coperto non l'anno 2016 che non è ancora finito, ma il 2015 anche le piccole sezioni avrebbero potuto partecipare.

Però dopo 150 anni di nulla è sempre meglio di niente.

**Punto 3:**

Dopo l'input iniziale non abbiamo più avuto dalla regione nessuna notizia, ogni sezione contatterà le singole associazioni che gestiscono i cammini nei propri settori per preparare i dati da portare al probabile/possibile convegno.

Invitiamo le varie sezioni a raccogliere tutti i dati e le tracce dei percorsi con strumenti satellitari in modo da poter conferire e raccontare i dati raccolti ad un prossimo incontro diventando noi partner attivi e non passivi.

**Punto 4:**

Deciso di rimandare al prossimo incontro.

**Varie:**

date fissate per i prossimi incontri:

25/02/2017    6/05/2017    21/10/2017

Alle ore 13,00 si concludono i lavori

Il presidente  
Gerardo Cernera

il segretario  
Elio Pelli